



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

Direzione Generale per la Salvaguardia Ambientale



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio
e del Mare - Direzione Salvaguardia Ambientale

prot. DSA - DEC - 2008 - 0000321 del 19/05/2008

VISTA la direttiva 96/61/CE sulla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento del 24 settembre 1996 sulla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento;

VISTA la direttiva 2008/1/CE del 15 gennaio 2008 sulla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento, che abroga la direttiva 96/61/CE;

VISTO il decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59, recepimento della direttiva 96/61/CE sulla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento ed, in particolare:

- l'art. 5 comma 20, concernente la possibilità di concludere, *“in considerazione del particolare e rilevante impatto ambientale, della complessità e del preminente interesse nazionale dell'impianto, d'intesa tra lo Stato, le regioni, le province e i comuni territorialmente competenti e i gestori, specifici accordi, al fine di garantire, in conformità con gli interessi fondamentali della collettività, l'armonizzazione tra lo sviluppo del sistema produttivo nazionale, le politiche del territorio e le strategie aziendali”*;

VISTO l'Accordo di Programma stipulato in data 11 aprile 2008 tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, il Ministero dell'interno, il Ministero dello sviluppo economico, il Ministero della salute, la Regione Puglia, la Provincia di Taranto, il Comune di Taranto, il Comune di Statte, l'APAT e ILVA SpA, EDISON SpA, ENIPOWER SpA, ENI SpA, Cementir Italia s.r.l., SANAC SpA, APAT e ARPA Puglia;

VISTO in particolare, l'art. 4 dell'Accordo di Programma che prevede l'istituzione di un Comitato di Coordinamento e la definizione delle modalità operative del Comitato medesimo attraverso un decreto del Direttore Generale della Direzione per la Salvaguardia Ambientale del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;

VISTE le designazioni pervenute da parte delle amministrazioni interessate;

VISTO il cronoprogramma approvato dalle amministrazioni interessate nel corso di apposita riunione tenutasi presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare in data 8 maggio 2008;

DECRETA

Art. 1
Istituzione del Comitato di Coordinamento

1. E' istituito il Comitato di Coordinamento di cui all'art. 4 dell'Accordo di Programma del 11 aprile 2008 al fine di svolgere attività di supporto tecnico alle Autorità competenti in materia di rilascio di autorizzazione integrata ambientale e coordinare le istruttorie tecniche parallelamente svolte rispettivamente dalla Commissione AIA-IPPC, dagli uffici regionali o provinciali, dall'APAT e dall'ARPA Puglia.
2. Il Comitato di Coordinamento, presieduto dal Direttore Generale della Direzione per la Salvaguardia Ambientale del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, è composto dagli esperti sotto elencati:

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare:

- Dirigente della Divisione VI della Direzione per la Salvaguardia Ambientale (DSA) del Ministero dell'ambiente e della tutela e del territorio e del mare, con funzioni di Vicepresidente;
- Presidente della Commissione AIA-IPPC o suo delegato, coadiuvato da rappresentanti dei Gruppi Istruttori;
- Arch. Maria Laura D'ANNA;
- Dott.ssa Lucrezia BELSANTI;
- Ing. Francesca GIAIME;
- Ing. Antonio Domenico MILILLO;
- Ing. Luca MIZZONI;

Ministero dell'Interno: Ing. Antonio GAMBARDELLA, Arch. Marcella IMBRISCO

Ministero della Salute: Dott. Salvatore SQUARCIONE, Dott.ssa Emma Teresa QUARESIMA

Ministero dello Sviluppo Economico: Dott. Andrea BIANCHI

Regione Puglia: Dott. Antonello ANTONICELLI

Provincia di Taranto: Sig. Emidio LO PERFIDO, Dott. Onofrio LARICCHIUTA

Comune di Taranto: Dott. Sebastiano ROMEO

WP

Comune di Statte: Ing. Mauro DE MOLFETTA

APAT: Ing. Cesidio MIGNINI

ARPA Puglia: Ing. Roberto PRIMERANO, Ing. Barbara VALENZANO

ASL Taranto 1: Dott. Angelo Domenico COLASANTO

CNR-IIA: Dott. Antonio FARDELLI

CNR-IRSA: Ing. Maria Concetta TOMEI, Ing. Vincenzo LOTITO

ENEA: Dott.ssa Maria Innocente LITIDO, Dott.ssa Stefania RACALBUTO

ISPESL: Ing. Mario MARIANI, Dott.ssa Roberta GAGLIARDI, Ing. Vincenzo ANNOSCIA

ISS: Dott. Giuseppe VIVIANO

3. Il supporto tecnico alle attività del Comitato di Coordinamento sarà garantito dalla Divisione VI della Direzione per la Salvaguardia Ambientale del Ministero dell'ambiente e della tutela e del territorio e del mare avvalendosi in particolare dei seguenti esperti:
- Dott.ssa Loretta DE GIORGI;
 - Ing. Daniela FIORE;
 - Ing. Marinella VICARETTI.

Art. 2

Definizione delle modalità operative del Comitato di Coordinamento

1. Al fine di consentire il rispetto delle tempistiche previste dall'Accordo di Programma e di garantire un ordinato svolgimento delle attività queste saranno condotte nel rispetto dei tempi previsti dall'allegato cronoprogramma concordato in data 8 maggio 2008 con tutti i soggetti interessati.
2. Il Comitato di Coordinamento verifica il rispetto delle tempistiche da parte dei vari soggetti interessati. Nel caso di mancato rispetto di tali tempistiche o comunque di violazione degli impegni assunti con la sottoscrizione dell'Accordo di Programma, il Presidente ne riferisce tempestivamente al Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare ed al Presidente della Regione Puglia.

WP

Art. 3**Definizione del quadro conoscitivo ambientale dell'area**

1. Il Comitato di Coordinamento, al fine di garantire la condivisione tra i soggetti firmatari dell'Accordo di Programma dei dati storici e conoscitivi del territorio e dell'ambiente di cui all'art. 18, comma 4, del decreto legislativo del 18 febbraio 2005, n. 59 relativi a all'area industriale di Taranto e Statte, provvederà alla raccolta e all'organizzazione informatica dei dati stessi su apposito sito web del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, in linea con quanto previsto dall'art. 4, comma 7, dell'Accordo.
2. Acquisiti i dati di cui al comma 1, il Comitato di Coordinamento potrà elaborare, su proposta dei soggetti firmatari dell'Accordo di Programma, il piano operativo di cui all'art. 6, comma 2, dell'Accordo ai fini del completamento del quadro conoscitivo ambientale dell'area.
3. Alla luce degli elementi di cui ai commi 1 e 2, il Comitato di Coordinamento propone, ove necessario, alle Autorità competenti al rilascio delle autorizzazioni integrate ambientali eventuali misure più rigorose per la prevenzione e la riduzione dell'inquinamento.

Art. 4**Oneri**

1. Gli oneri derivanti dalla partecipazione alle attività del Comitato di Coordinamento sono posti a carico delle singole amministrazioni di appartenenza a norma dell'art. 2, comma 2, dell'Accordo di Programma.

Roma, 15 maggio 2008

IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Bruno Agricola)

